ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori

architetti@pordenone.archiworld.it
oappc.pordenone@archiworldpec.it
www.architettipordenone.it
c.f. 80013840931

architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
della provincia di
pordenone

Spett.le Centrale Unica di Committenza Comune di Fiume Veneto Via Ricchieri, 1 33080 – <u>FIUME VENETO</u> (PN)

piazzetta Ado Furlan, 2 33170 Pordenone tel. +39.0434.26057

fax +39.0434.245018

alla cortese attenzione di Responsabile del procedimento Arch. Roberto Bravin

Responsabile dell'Istruttoria Eves Furlan

Prot. n. 2398/2022-2.3

Procedura aperta superiore alla soglia comunitaria \_ gara multilotto per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la redazione dell'aggiornamento della Progettazione Definitiva, redazione della Progettazione Esecutiva, del CSP, della Direzione Lavori con la costituzione di un Ufficio della Direzione Lavori e del CSE da esperirsi "con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di importo pari o superiore a € 100.000 e altri servizi tecnici di cui all'art. 3 comma 1 lettera vvvv) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, per le

LOTTO 1\_ opera pubblica "Adeguamento sismico mediante demolizione e ricostruzione ed efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado D. Alighieri a Fiume Veneto III lotto; Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027" e trattasi di fondi riconducibili ai fondi complementari del PNRR. CUP: F28I21000870002 CIG 936774293E LOTTO 2\_ opera pubblica "Adeguamento sismico mediante demolizione e ricostruzione ed efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado D. Alighieri a Fiume Veneto IV lotto. CUP: F28I21000980007 CIG 9367909310

Osservazioni.

seguenti opere pubbliche:

Con riferimento alle due pratiche in oggetto, con la presente si comunica che le procedure sono state esaminate da ONSAI 2020, l'Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria, costituito dal Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C. in collaborazione con Cresme Europa Servizi. Dall'analisi della documentazione disponibile, rapportata alla normativa di settore in vigore ed alla check-list adottata dall'Osservatorio, sono state rilevate le criticità riportate negli allegati documenti "Check list criticità".

Innanzitutto si sottolinea il fatto che la procedura di affidamento più adeguata per la definizione dell'intervento sarebbe stata il Concorso di Progettazione, in considerazione della rilevanza dell'opera prevista, che rientra a pieno titolo tra quelle indicate all'art. 23 comma 2 del Codice dei Contratti e al punto 5.1.4 delle Linee guida ANAC n. 3, il cui utilizzo è da considerarsi vincolante per i RUP.

Ciò premesso, si evidenzia che il calcolo dell'importo a base di gara, pur effettuato ai sensi del D.M. 17.06.2016, deve considerare tutte le prestazioni professionali necessarie, al fine di consentire alla Stazione Appaltante la richiesta del possesso di requisiti idonei da parte dei partecipanti ed a questi la

Pordenone, 9 settembre 2022

formulazione di un'offerta mirata, così come espressamente specificato anche dalle Linee guida ANAC n. 1, approvate con delibera n. 973/2016 e aggiornate con delibera n. 417/2019.

Pertanto si rileva che l'importo a base di gara non risulta corretto, in quanto carente di diverse prestazioni professionali, tra cui si citano, a puro titolo esemplificativo, la Relazione geotecnica e la Relazione sismica e sulle strutture.

Inoltre si riscontra una immotivata riduzione di spese e oneri accessori che, ai sensi dell'art. 5 del citato D.M.17.06.2016, devono essere calcolate per interpolazione lineare e, nei due casi in oggetto, ammontano rispettivamente al 24,77% e al 24,25%.

L'applicazione di tali diverse percentuali, unitamente all'inserimento delle prestazioni mancanti, porterebbero i due importi a base di gara rispettivamente a euro 243.304,66 ed euro 324.434,74, con una maggiore differenza complessiva rispetto a quanto pubblicato di oltre 120.000 euro.

In ogni caso, si rammenta che le prestazioni mancanti non potranno essere aggiunte dopo l'affidamento o imposte all'aggiudicatario, così come espressamente indicato dalle citate Linee guida ANAC n.1: "Al fine di garantire il principio dell'equo compenso, fermo restando quanto indicato alla Parte VI, punto 1.10, al professionista non possono essere richieste prestazioni ulteriori rispetto a quelle a base di gara, che non sono state considerate ai fini della determinazione dell'importo a base di gara."

Infine, anche se di minor impatto generale, non sono state previste né la soglia di sbarramento al punteggio tecnico, né la riparametrazione dello stesso, considerate da ANAC tra le misure finalizzate a promuovere la qualità delle prestazioni professionali in affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Pertanto, nell'invitare il RUP in indirizzo a verificare i contenuti della procedura pubblicata, introducendo le modifiche necessarie al superamento degli aspetti negativi sopra evidenziati, l'Ordine scrivente manifesta la più ampia disponibilità per eventuali confronti sui temi richiamati nel documento allegato.

Nel sottolineare che le osservazioni sopra riportate sono dettate dallo spirito di collaborazione che sottende ai rapporti tra codesto Ordine professionale e le Pubbliche Amministrazioni, finalizzato a ottenere la migliore qualità possibile nella realizzazione di opere pubbliche, nell'interesse della collettività intera, si confida in un positivo accoglimento delle indicazioni fornite.

A disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti e in attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pordenone Il Presidente Dott. Arch. Marina Giorgi